

### GRUPPO FS, PIANO INDUSTRIALE 2022-2031: ALLA TOSCANA DESTINATI INVESTIMENTI PER OLTRE 9 MILIARDI DI EURO

- per connettere passeggeri e merci più velocemente e in modo integrato
- per il rinnovo della flotta di treni
- per stazioni più moderne e accessibili

Firenze, 16 maggio 2022

Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha presentato oggi il Piano Industriale 2022-2031 da oltre 190 miliardi di investimenti. La visione strategica e industriale di lungo periodo mira a dare certezza di esecuzione alle opere infrastrutturali; incrementare lo shift modale dalla gomma al ferro del trasporto di passeggeri e merci; rendere la rete ferroviaria più sostenibile, accessibile, digitalizzata, integrata efficacemente con la rete stradale, resiliente ed equamente distribuita - riducendo il gap tra nord e sud del Paese - e ad aumentare il grado di autonomia energetica del Gruppo.

Presentato a Roma dalla Presidente, Nicoletta Giadrossi, e dall'Amministratore Delegato, Luigi Ferraris, il Piano prevede anche una profonda ridefinizione della governance e nuovo assetto organizzativo in quattro poli di business: "Infrastrutture", "Passeggeri", "Logistica" e "Urbano".

Gli investimenti avranno un importante effetto moltiplicatore sull'economia nazionale, con ricadute annue stimabili tra il 2% il 3% del Prodotto Interno Lordo assicurando, tra diretto e indotto, tra i 220mila e i 270mila posti di lavoro in media all'anno.

**In Toscana l'impegno del Gruppo FS nei prossimi dieci anni con il Piano Industriale 2022 - 2031 prevede un investimento complessivo di oltre 9 miliardi di euro suddivise nei quattro poli: infrastruttura, passeggeri, logistica e urbano.**

Risorse che andranno a disegnare un rinnovato scenario di mobilità - ferroviaria ma anche stradale - più interconnessa, sostenibile e in grado di rispondere al meglio alle esigenze di spostamento delle persone e delle merci.

#### **POLO INFRASTRUTTURE FERROVIARIE E STRADALI**

Investimenti complessivi per quasi 8 miliardi di euro

Le risorse attribuite alle *Infrastrutture Ferroviarie* costituiscono la parte principale dell'investimento complessivo con **5,5 miliardi di euro**.

Di questi **5,5 miliardi di euro** riguardano le infrastrutture ferroviarie e saranno per lo più destinati al: nodo Alta Velocità Firenze, potenziamento linee Pistoia-Lucca e EmpoliSiena, collegamenti con il porto di Livorno e al sestuplicamento della linea Firenze Rovezzano-Arezzo.



Ammontano invece a **2,4 miliardi di euro** le risorse destinate alle **infrastrutture stradali**: tra gli interventi principali il completamento E78 Grosseto-Siena, E78 nodo di Arezzo, il sistema tangenziale di Lucca e la SS2 svincolo Monteroni D'Arbia.

## **POLO PASSEGGERI**

Investimenti per 1,3 miliardi di euro

L'investimento prevede l'arrivo di **94 nuovi treni Regionali per la Toscana**, il potenziamento dell'offerta ferroviaria con nuove fermate per Firenze ed un **nuovo collegamento Intercity Roma-Siena con materiale ibrido**.

## **POLO LOGISTICA**

Investimenti per 5 milioni di euro

**Investimenti complessivi pari a 5 milioni di euro** per l'acquisto di 2 locomotori bimodali.

Saranno incrementati i servizi con nuovi collegamenti intermodali ed i servizi di trasporto merci legati alla filiera siderurgia, delle materie prime e dei beni di consumo.

## **POLO URBANO**

Valorizzazione di 1,5 milioni di mq ed investimenti per 2,8 milioni di euro

**Nell'ambito del polo urbano in Toscana saranno valorizzati 1,5 mln di mq** oltre a **2,8 milioni di euro di investimenti** sul patrimonio. I principali progetti da sviluppare sono stati individuati a: **Firenze** (ex OGR), **Arezzo** (area stazione), **Pisa** (area stazione), **Massa** (ex scalo merci) e **Lucca** (ex scalo merci).

**Inoltre saranno attivate iniziative per il riuso temporaneo e progetti a servizio della mobilità dolce.**